

189863

Deliberazioni - Parte 1 - Anno 2020

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
del 10 settembre 2020, n. 144

**Approvazione del regolamento concernente
“Modifiche al regolamento regionale sul trattamento economico dei revisori dei conti dei comuni approvato con DPGR 20 maggio 1993, n. 7/L e successive modificazioni”**

In riferimento all’oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto l’articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 27 luglio 2020 n. 3 che ha modificato il comma 1 dell’articolo 211 del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, prevedendo che il trattamento economico attribuibile ai revisori dei conti dei comuni debba essere compreso tra un limite minimo ed uno massimo per ciascuna fascia demografica di comuni;

Visto il Capo III (“*Disposizioni in materia contabile*”) del Titolo IV (“*Responsabilità, controlli e disposizioni in materia contabile*”) del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. e in particolare l’articolo 211 (“*Compenso dei revisori*”) come modificato dall’articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. n. 3/2020, secondo il quale il compenso per i revisori è stabilito nella deliberazione del consiglio comunale di nomina, in misura compresa tra il minimo e il massimo determinato sul piano generale per ogni categoria o classe di enti con deliberazione della giunta regionale, sentiti gli ordini professionali e le associazioni rappresentative dei comuni su scala provinciale, tenuto conto della dimensione demografica degli enti locali e delle mansioni – raggruppate per categorie nell’ambito di ogni classe demografica – affidate ai revisori stessi;

Beschlüsse - 1. Teil - Jahr 2020

Autonome Region Trentino-Südtirol
BESCHLUSS DER REGIONALREGIERUNG
vom 10. September 2020, Nr. 144

Genehmigung der Verordnung „Änderungen zu der mit DPRA vom 20. Mai 1993, Nr. 7/L i.d.g.F. genehmigten Verordnung über die Vergütung der Rechnungsprüfer der Gemeinden“

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Aufgrund des Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2020, Nr. 3, das den Art. 211 Abs. 1 des mit Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 genehmigten Kodex der örtlichen Körperschaften der Region Trentino-Südtirol ändert, indem vorgesehen wird, dass die Vergütung der Rechnungsprüfer der Gemeinden innerhalb einer für jede Einwohnerklasse festgesetzten Unter- und Obergrenze festgelegt wird;

Aufgrund des III. Kapitels („*Bestimmungen über das Rechnungswesens*“) des IV. Titels („*Haftung, Kontrollen und Bestimmungen betreffend das Rechnungswesen*“) des mit Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 i.d.g.F. genehmigten Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol, und insbesondere aufgrund des durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) des Regionalgesetzes Nr. 3/2020 geänderten Art. 211 („*Vergütung der Rechnungsprüfer*“), laut dem die Vergütung der Rechnungsprüfer im Ernennungsbeschluss des Gemeinderats innerhalb der Unter- und Obergrenzen festgelegt wird, die grundsätzlich für jede Kategorie oder Klasse von Körperschaften mit Beschluss der Regionalregierung nach Anhören der Berufskammern und der Gemeidenverbände auf Landesebene unter Berücksichtigung der Einwohnergröße der örtlichen Körperschaften und der im Rahmen jeder Einwohnerklasse nach Kategorien gegliederten Aufgabenstellung der Rechnungsprüfer festgesetzt wurden;

Visto il regolamento sul trattamento economico dei revisori emanato con D.P.G.R. 20 maggio 1993, n. 7/L - già modificato con il D.P.G.R. 31 luglio 1996, n. 10/L e con D.P.Reg. 16 luglio 2002 n. 9/L – e, in particolare, la tabella dell'articolo 1 e ravvisata la necessità di adeguarlo alle modifiche introdotte nel comma 1 dell'articolo 211 del CEL con il citato articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. n. 3/2020, nonché l'opportunità di un adeguamento degli importi dei compensi ivi stabiliti, dopo diciotto anni di loro applicazione, considerate anche le numerose modifiche legislative intervenute nella materia contabile e finanziaria degli enti locali e l'attribuzione all'organo di revisione di nuove funzioni di controllo e consulenza agli enti locali;

Vista in particolare la Tabella dei compensi come modificata dal Decreto del Presidente della Regione n. 9/L del 16 luglio 2002 recante "*Nuova tabella del compenso massimo annuo lordo attribuibile ai Revisori dei Conti dei comuni ed altri enti locali*" pubblicato sul B.U. n. 39/ I – II del 17 settembre 2002, con effetti a far data dal primo luglio 2002, successivamente posticipati al primo ottobre 2002 dal Decreto del Presidente della Regione n. 12/L del 29 agosto 2002, pubblicato sul B.U. n. 39/ I – II del 17 settembre 2002;

Considerato il notevole lasso di tempo intercorso dall'approvazione del DPR n. 9/L del 16 luglio 2002 (diciotto anni in luogo dei tre previsti a regime) e rilevata dal sito ufficiale dell'Istituto nazionale di statistica la considerevole variazione dei prezzi al consumo nel periodo in questione (indice F.O.I. Luglio 2002 – settembre 2019: 27,7%);

Considerato altresì il significativo incremento delle specifiche funzioni attribuite all'organo di revisione – anche a seguito dell'approvazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi – ed il conseguente aumento del carico di lavoro, nonché le accresciute responsabilità professionali dei revisori dei conti;

Aufgrund der mit DPRA vom 20. Mai 1993, Nr. 7/L erlassenen und mit DPRA vom 31. Juli 1996, Nr. 10/L sowie mit DPR n. 16. Juli 2002, Nr. 9/L bereits geänderten Verordnung betreffend die Vergütung der Rechnungsprüfer und insbesondere aufgrund der Tabelle zum Art. 1 und nach Feststellung der Notwendigkeit einer Anpassung an die durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) des RG Nr. 3/2020 am Art. 211 des Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol vorgenommenen Änderungen sowie der Zweckmäßigkeit, die darin angegebenen Beträge nach achtzehn Jahren ihrer Anwendung u. a. in Anbetracht der in Sachen Buchhaltung und Finanzen der örtlichen Körperschaften eingeführten Gesetzesänderungen und der neuen Befugnisse des Rechnungsprüfungsorgans zur Kontrolle und Beratung der örtlichen Körperschaften anzupassen;

Aufgrund insbesondere der Tabelle über die Vergütungen der Rechnungsprüfer, geändert durch das Dekret des Präsidenten der Region vom 16. Juli 2002, Nr. 9/L „*Neue Tabelle über die den Rechnungsprüfern der Gemeinden und der anderen örtlichen Körperschaften zuzuweisenden jährlichen Bruttohöchstvergütungen*“, das im Amtsblatt vom 17. September 2002, Nr. 39/I-II mit Wirkung vom 1. Juli 2002 veröffentlicht wurde, wobei diese Frist durch das im Amtsblatt vom 17. September 2002, Nr. 39/I-II veröffentlichte Dekret des Präsidenten der Region vom 29. August 2002, Nr. 12/L auf den 1. Oktober 2002 verschoben wurde;

In Anbetracht der Tatsache, dass seit dem Erlass des vorhergehenden DPR n. 9/L vom 16. Juli 2002, Nr. 9/L ein beträchtlicher Zeitraum verstrichen ist (achtzehn Jahre anstatt der vorgesehenen drei), und nach Feststellung der Tatsache, dass laut der offiziellen Website des Zentralinstituts für Statistik die Verbraucherpreise im besagten Zeitraum stark angestiegen sind (Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten Juli 2002 – September 2019: 27,7 %);

In Anbetracht des bedeutenden Zuwachs der spezifischen Aufgaben des Rechnungsprüfungsorgans – auch infolge der Genehmigung der Bestimmungen in Sachen Harmonisierung der Buchhaltungssysteme und der Haushaltsvorlagen der Regionen, der örtlichen Körperschaften und deren Einrichtungen –, der eine Erhöhung des Arbeitspensums und der beruflichen Verantwortung der Rechnungsprüfer mit sich gebracht hat;

Preso atto che lo Stato con decreto del Ministro dell'interno di data 21 dicembre 2018 recante "*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali*" pubblicato nella Gazz. Uff. 4 gennaio 2019, n. 3 ha recentemente disposto – decorsi tredici anni dal precedente decreto interministeriale 20 maggio 2005, in luogo dei tre anni previsti a regime - l'adeguamento dei compensi spettanti ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali ai sensi dell'articolo 241, comma 1 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. con un incremento del 20,3% che tiene conto della variazione dei prezzi rilevata dall'Istat nel periodo considerato (2005 – 2018) ed un ulteriore incremento del 30% negli enti di maggiore dimensione, con l'obiettivo di rispettare i principi sull'equo compenso di cui all'articolo 13-bis della legge 31 dicembre 2012, n. 247;

Visto il comma 2 dell'articolo 2233 (*Compenso*) del codice civile che, nei rapporti di opera intellettuale, pone un criterio generale di adeguatezza del compenso all'importanza dell'opera e al decoro della professione;

Visto l'articolo 13-bis ("*Equo compenso e clausole vessatorie*") della legge 31 dicembre 2012, n. 247 recante "*Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense*", i cui principi in materia di "equo compenso" sono stati richiamati dal citato decreto del Ministro dell'interno di data 21 dicembre 2018 di aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass der Staat mit im Gesetzblatt vom 4. Jänner 2019, Nr. 3 veröffentlichtem Dekret des Innenministers vom 21. Dezember 2018 „*Aktualisierung der Höchstgrenzen der den Rechnungsprüfern in Bezug auf die Einwohnerklasse und auf die Ausgaben für die Tätigkeit und die Investitionen der örtlichen Körperschaften zustehenden Grundvergütung*“ jüngstens – dreizehn Jahre (anstatt der vorgesehenen drei) nach dem Erlass des vorhergehenden interministeriellen Dekrets vom 20. Mai 2005 – die Anpassung der den Mitgliedern der Organe für die wirtschaftliche und finanzielle Überprüfung der örtlichen Körperschaften im Sinne des Art. 241 Abs. 1 des mit GvD vom 18. August 2000, Nr. 267 i.d.g.F. genehmigten Einheitstextes der Gesetze betreffend die Ordnung der örtlichen Körperschaften zustehenden Vergütungen mit einer Erhöhung um 20,3 % unter Berücksichtigung der vom ISTAT im genannten Zeitraum (2005-2018) festgestellten Preisänderung und einer weiteren Erhöhung um 30 % in den größeren Körperschaften verfügt hat, um den Grundsätzen der angemessenen Vergütung laut Art. 13-bis des Gesetzes vom 31. Dezember 2012, Nr. 247 zu entsprechen;

Aufgrund des Abs. 2 des Art. 2233 (*Vergütung*) des Zivilgesetzbuchs, laut dem die Höhe der Vergütung für geistige Leistungen im Allgemeinen der Bedeutung des Werkes und dem Ansehen des Berufs angemessen sein muss;

Aufgrund des Art. 13-bis („*Angemessene Vergütung und missbräuchliche Klauseln*“) des Gesetzes vom 31. Dezember 2012, Nr. 247 „*Neuordnung des Anwaltsberufs*“, auf dessen Grundsätze in Sachen „angemessene Vergütung“ im oben genannten Dekret des Innenministers vom 21. Dezember 2018 zur Aktualisierung der Höchstgrenzen der den Rechnungsprüfern zustehenden Grundvergütung verwiesen wird;

Visto il d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 recante "Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE e che abroga la direttiva 84/253/CEE" e in particolare il comma 10 dell'articolo 10 ("Indipendenza e obiettività"), secondo il quale il corrispettivo per l'incarico di revisione legale è determinato in modo da garantire la qualità e l'affidabilità dei lavori e che a tal fine i soggetti incaricati della revisione determinano le risorse professionali e le ore da impiegare nell'incarico, avuto riguardo:

- a) alla dimensione, composizione e rischiosità delle più significative grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie del bilancio della società che conferisce l'incarico, nonché ai profili di rischio connessi al processo di consolidamento dei dati relativi alle società del gruppo;
- b) alla preparazione tecnica e all'esperienza che il lavoro di revisione richiede;
- c) alla necessità di assicurare, oltre all'esecuzione materiale delle verifiche, un'adeguata attività di supervisione e di indirizzo, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 11 (*Principi di revisione*) dello stesso d. lgs. n. 39/2010;

Ritenuto pertanto necessario stabilire non solo la misura del compenso massimo attribuibile ai revisori dei conti ma altresì la misura del compenso minimo, in modo da garantire la qualità e l'affidabilità dei lavori di revisione ed il rispetto dei principi in materia di equo compenso;

Ritenuto di poter individuare la misura minima:

- per la classe di comuni fino a 500 abitanti nell'importo di euro 2.100,00 corrispondente alla misura massima che era stata stabilita per la medesima classe dal DPR n. 9/L del 2002;
- per la classe di comuni da 15.001 a 30.000 abitanti, introdotta con l'articolo 21 della legge regionale n. 1/2013, nella misura corrispondente alla misura minima della classe di comuni da 10.001 a 15.000 abitanti;

Aufgrund des GvD vom 27. Jänner 2010, Nr. 39 „Umsetzung der Richtlinie 2006/43/EG über die Abschlussprüfungen von Jahresabschlüssen und konsolidierten Abschlüssen zur Änderung der Richtlinien 78/660/EWG und 83/349/EWG und zur Aufhebung der Richtlinie 84/253/EWG“ und insbesondere des Art. 10 Abs. 10 („Unabhängigkeit und Objektivität“), laut dem die Vergütung für den Prüfungsauftrag so festzulegen ist, dass die Qualität und die Zuverlässigkeit der Arbeiten gewährleistet werden. Zu diesem Zweck setzen die mit der Überprüfung beauftragten Personen die beruflichen Ressourcen und die für die Durchführung des Auftrags erforderlichen Stunden unter Berücksichtigung folgender Aspekte fest:

- a) Umfang, Zusammensetzung und Risiken der wichtigsten vermögensrechtlichen, wirtschaftlichen und finanziellen Bestandsgrößen im Jahresabschluss der auftraggebenden Gesellschaft sowie mit der Konsolidierung der Daten betreffend die Gesellschaften der Gruppe zusammenhängende Risikoprofile;
- b) Fachkompetenz und Erfahrung in Sachen Überprüfung;
- c) Gewährleistung – neben der Durchführung der Überprüfungen – einer angemessenen Aufsichts- und Ausrichtungstätigkeit unter Beachtung der Grundsätze laut Art. 11 (*Überprüfungsprinzipien*) des GvD Nr. 39/2010;

In Anbetracht der Notwendigkeit demnach, nicht nur den Höchstbetrag, sondern auch den Mindestbetrag der den Rechnungsprüfern zuzuweisenden Vergütung festzusetzen, um die Qualität und Zuverlässigkeit der Überprüfungen sowie die Beachtung der Grundsätze in Sachen angemessene Vergütung zu gewährleisten;

Nach Dafürhalten, den Mindestbetrag wie folgt festzulegen:

- für die Gemeindeklasse bis zu 500 Einwohnern wird der Mindestbetrag in Höhe von 2.100,00 Euro entsprechend dem für diese Klasse durch DPR n. 9/L/2002 festgelegten Höchstbetrag festgelegt;
- für die durch Art. 21 des Regionalgesetzes Nr. 1/2013 eingeführte Gemeindeklasse von 15.001 bis 30.000 Einwohnern wird der Mindestbetrag in Höhe des für die Gemeindeklasse von 10.001 bis 15.000 Einwohnern vorgesehenen Mindestbetrags festgelegt;

- per tutte le altre classi nella misura corrispondente alla misura massima della classe immediatamente inferiore;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 24 dd. 12 febbraio 2020, con la quale è stata approvata in via preliminare la nuova tabella del compenso minimo e massimo annuo lordo attribuibile ai revisori dei conti dei comuni;

Visto il parere favorevole sulla "*deliberazione della Giunta regionale n. 24/2020: "Approvazione in via preliminare della nuova tabella del compenso minimo e massimo annuo lordo attribuibile ai revisori dei conti dei comuni"* espresso dal Consiglio dei Comuni della Provincia di Bolzano, comunicato con nota di data 9 marzo 2020, prot. RATAA/0006908/A di data 10/03/2020;

Visto il parere favorevole sulla delibera G.R. n. 24/2020 concernente "*Approvazione in via preliminare della nuova tabella del compenso minimo e massimo annuo lordo attribuibile ai revisori dei conti dei comuni*" espresso dal Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento nella seduta del giorno 6 maggio 2020, trasmesso con nota di data 8 maggio 2020, prot. RATAA/0012192/ 13/05/2020-A;

Visti i rilievi comunicati con la nota congiunta dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Bolzano, dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trento - Rovereto e dell'ANCREL- Club dei Revisori – Sezione Suedtirol-Trentino di data 9 giugno 2020, avente ad oggetto "*Parere degli ordini professionali previsto dall'articolo 211 del CEL in merito all'approvazione in via preliminare della nuova tabella del compenso minimo e massimo annuo lordo attribuibile ai revisori dei conti dei comuni*" prot. RATAA/0014121/10/06/2020-A;

- für alle anderen Gemeindeklassen wird der Mindestbetrag in Höhe des für die nächstniedrigere Klasse vorgesehenen Höchstbetrags festgelegt;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 12. Februar 2020, Nr. 24, mit dem die neue Tabelle über die den Rechnungsprüfern der Gemeinden zuzuweisenden jährlichen Mindest- und Höchstbruttovergütungen vorläufig genehmigt wurde;

Nach Einsichtnahme in die mit Schreiben vom 9. März 2020, Prot. RATAA Id. Doc. 12410854 Prot. Nr. 0006908/A mitgeteilte positive Stellungnahme des Südtiroler Gemeindenverbands zum Beschluss der Regionalregierung Nr. 24/2020 „*Vorläufige Genehmigung der neuen Tabelle über die den Rechnungsprüfern der Gemeinden zuzuweisenden jährlichen Mindest- und Höchstbruttovergütungen*“;

Nach Einsichtnahme in die in der Sitzung vom 6. Mai 2020 abgegebene und mit Schreiben vom 8. Mai 2020, Prot. RATAA/0012192/ 13/05/2020-A mitgeteilte positive Stellungnahme des Rates der örtlichen Autonomien der Provinz Trient zum Beschluss der Regionalregierung Nr. 24/2020 „*Vorläufige Genehmigung der neuen Tabelle über die den Rechnungsprüfern der Gemeinden zuzuweisenden jährlichen Mindest- und Höchstbruttovergütungen*“;

Nach Einsichtnahme in die von der Kammer der Wirtschaftsprüfer und Steuerberater der Provinz Bozen, der Kammer der Wirtschaftsprüfer und Steuerberater Trient – Rovereto und von ANCREL – Club der Revisoren – Sektion Südtirol und Trentino vorgebrachten Bemerkungen, die mit gemeinsamem Schreiben vom 9. Juni 2020 betreffend „*Stellungnahme der Berufskammern laut Art. 211 des Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol zur vorläufigen Genehmigung der neuen Tabelle über die Mindest- und Höchstbeträge der jährlichen Bruttovergütung der Rechnungsprüfer der Gemeinden*“ Prot. RATAA/ 0014121/10/06/2020-A mitgeteilt wurden;

Condivisa la nota di risposta inviata dall'Assessore regionale agli enti locali agli Ordini professionali in data 4 agosto 2020 prot. RATAA/0018534/04/08/2020-P e ritenuto di aver ivi dato conto delle motivazioni che hanno indotto la Giunta regionale a non accogliere i rilievi degli Ordini professionali;

Ritenuto di aver con ciò adempiuto a quanto disposto dall'articolo 211, comma 1, del CEL ("*... sentiti gli ordini professionali e le associazioni rappresentative dei comuni su scala provinciale*");

Rammentato altresì che, per assicurare anche nei confronti dei revisori già in carica il rispetto del principio dell'equo compenso e per garantire la qualità e l'affidabilità dei lavori di revisione, l'articolo 1, comma 2, della legge regionale 27 luglio 2020, n. 3 dispone che:

- la misura minima del compenso spettante ai revisori si applica anche agli incarichi in corso alla data di entrata in vigore della deliberazione della giunta regionale che stabilisce i nuovi compensi;
- l'adeguamento alla misura minima della fascia di appartenenza ha effetto dalla data di esecutività della deliberazione del consiglio comunale di adeguamento del compenso, da adottare entro 60 giorni dalla pubblicazione della deliberazione della giunta regionale nel bollettino ufficiale della regione;

Ciò premesso,

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di approvare l'allegato regolamento concernente "Modifiche al regolamento regionale sul trattamento economico dei revisori dei conti dei comuni approvato con DPGR 20 maggio 1993, n. 7/L e successive modificazioni";

Nach Kenntnisnahme des vom Regionalassessor für örtliche Körperschaften am 4. August 2020 den Berufskammern übermittelten Antwortschreibens Prot. RATAA/ 0018534/04/08/2020-P und nach Dafürhalten, dass darin die Gründe erörtert wurden, die die Regionalregierung veranlasst haben, die Bemerkungen der Berufskammern nicht anzunehmen;

Nach Dafürhalten, dass somit die Bestimmungen laut Art. 211 Abs. 1 des Kodex ("*... nach Anhören der Berufskammern und der Gemeindenverbände auf Landesebene*") ordnungsgemäß befolgt wurden;

Nach Verweis ferner auf den Art. 1 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2020, Nr. 3, in dem zur Wahrung des Grundsatzes der angemessenen Vergütung und zur Gewährleistung der Qualität und Zuverlässigkeit der Überprüfungsstätigkeit Nachstehendes verfügt wird:

- Die Untergrenze der den Rechnungsprüfern zuzuweisenden Vergütung gilt auch für die zum Datum des Inkrafttretens des Beschlusses der Regionalregierung zur Festlegung der neuen Vergütungen bereits bestehenden Aufträge;
- Die Anpassung an die Untergrenze der Zugehörigkeitsklasse ist ab dem Datum der Vollstreckbarkeit des Beschlusses des Gemeinderats zur Anpassung der Vergütung wirksam, der innerhalb 60 Tagen ab Veröffentlichung des Beschlusses der Regionalregierung im Amtsblatt der Region zu erlassen ist.

Dies vorausgeschickt,

beschließt

DIE REGIONALREGIERUNG

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. die beiliegende Verordnung „Änderungen zu der mit DPRA vom 20. Mai 1993, Nr. 7/L i.d.g.F. genehmigten Verordnung über die Vergütung der Rechnungsprüfer der Gemeinden“ zu genehmigen“;

2. di dare atto che il suddetto regolamento viene emanato con decreto del Presidente della Regione ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi del d.lgs 02.07.2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ARNO KOMPATSCHER

FIRMATO DIGITALMENTE

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE
MICHAEL MAYR

FIRMATO DIGITALMENTE

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

2. zu bestätigen, dass oben genannte Verordnung mit Dekret des Präsidenten der Region erlassen wird und am fünfzehnten Tag nach ihrer Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft tritt.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient im Sinne des Art. 29 ff. des GvD vom 2. Juli 2010, Nr. 104;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

DER PRÄSIDENT
ARNO KOMPATSCHER

DIGITAL SIGNIERT

DER GENERALESEKRETÄR
DER REGIONALREGIERUNG
MICHAEL MAYR

DIGITAL SIGNIERT

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE SUL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI REVISORI DEI CONTI DEI COMUNI APPROVATO CON DPGR 20 MAGGIO 1993 N. 7/L E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Art. 1

(Modifiche al DPGR 20 maggio 1993, n. 7/L e successive modificazioni)

1. Al decreto del Presidente della Giunta regionale 20 maggio 1993, n. 7/L e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) l'articolo 1 è sostituito dal seguente:

Art. 1

1. Il trattamento economico annuo lordo attribuibile ai singoli revisori dei conti dei comuni e degli altri enti locali ai sensi dell'articolo 211 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. è il seguente:

COMUNI	MINIMO	MASSIMO
Fino a 500 abitanti	2.100,00 €	2.891,70 €
Da 501 a 1.000 abitanti	2.891,70 €	3.717,90 €
Da 1.001 a 2.000 abitanti	3.717,90 €	4.957,20 €
Da 2.001 a 3.000 abitanti	4.957,20 €	6.609,60 €
Da 3.001 a 5.000 abitanti	6.609,60 €	8.262,00 €
Da 5.001 a 10.000 abitanti	8.262,00 €	10.250,00 €
Da 10.001 a 15.000 abitanti	10.250,00 €	12.616,00 €
Da 15.001 a 30.000 abitanti	10.250,00 €	12.616,00 €
Rovereto e Merano	12.616,00 €	16.558,50 €
Trento e Bolzano	16.558,50 €	18.924,00 €

2. Il compenso annuo lordo attribuibile al revisore unico degli enti di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 279 è compreso tra la misura minima di 2.100,00 euro e la misura massima di 7.000,00 euro nel caso in cui la popolazione residente nel territorio dell'ente sia non superiore a 20.000 abitanti, elevabile fino ad un massimo del 50 per cento negli altri enti.

ÄNDERUNGEN ZU DER MIT DPRA VOM 20. MAI 1993, NR. 7/L I.D.G.F. GENEHMIGTEN VERORDNUNG ÜBER DIE VERGÜTUNG DER RECHNUNGSPRÜFER DER GEMEINDEN

Art. 1

(Änderungen zum DPRA vom 20. Mai 1993, Nr. 7/L i.d.g.F.)

(1) Das DPRA vom 20. Mai 1993, Nr. 7/L i.d.g.F. wird wie folgt geändert:

a) Der Art. 1 wird durch den nachstehenden Artikel geändert:

„Art. 1

(1) Den einzelnen Rechnungsprüfern der Gemeinden und der anderen örtlichen Körperschaften wird im Sinne des Art. 211 des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 i.d.g.F. nachstehende jährliche Bruttovergütung zugewiesen:

GEMEINDEN	MINDEST-BETRAG	HÖCHST-BETRAG
Gemeinden bis zu 500 Einwohnern	2.100,00 €	2.891,70 €
von 501 bis 1.000 Einwohnern	2.891,70 €	3.717,90 €
von 1.001 bis 2.000 Einwohnern	3.717,90 €	4.957,20 €
von 2.001 bis 3.000 Einwohnern	4.957,20 €	6.609,60 €
von 3.001 bis 5.000 Einwohnern	6.609,60 €	8.262,00 €
von 5.001 bis 10.000 Einwohnern	8.262,00 €	10.250,00 €
von 10.001 bis 15.000 Einwohnern	10.250,00 €	12.616,00 €
von 15.001 bis 30.000 Einwohnern	10.250,00 €	12.616,00 €
Rovereto und Meran	12.616,00 €	16.558,50 €
Trient und Bozen	16.558,50 €	18.924,00 €

2. Die dem alleinigen Rechnungsprüfer der Körperschaften laut Art. 7 des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 22. März 1974, Nr. 279 zuzuweisende jährliche Bruttovergütung liegt zwischen dem Mindestbetrag von 2.100,00 Euro und dem Höchstbetrag von 7.000,00 Euro, wenn die im Gebiet der Körperschaft wohnhafte Bevölkerung nicht mehr als 20.000 Einwohner zählt, und kann um höchstens 50 Prozent in den anderen Körperschaften erhöht werden.

-
- | | |
|--|--|
| <p>3. Gli importi di cui ai commi 1 e 2 sono da intendersi al netto dell'IVA (nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge, come stabilito dall'articolo 2 del decreto del Ministro dell'interno di data 21 dicembre 2018 recante "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali".</p> | <p>3. Die Beträge laut Abs. 1 und 2 verstehen sich abzüglich der Mehrwertsteuer (sofern der Rechnungsprüfer steuerpflichtig ist) und der laut spezifischen Gesetzesbestimmungen zu Lasten der Körperschaft gehenden Sozialversicherungsbeiträge, wie im Art. 2 des Dekrets des Innenministers vom 21. Dezember 2018 „Aktualisierung der Höchstgrenzen der den Rechnungsprüfern in Bezug auf die Einwohnerklasse und auf die Ausgaben für die Tätigkeit und die Investitionen der örtlichen Körperschaften zustehenden Grundvergütung“ festgesetzt wurde.</p> |
|--|--|
-